



COLLEGIO SAN GIUSEPPE ISTITUTO DE MERODE
Via San Sebastianello,1 – 00187
Tel. 06.699.22.505/6/7/8 fax. 06.678.03.17
direzione@sangiuseppedemerode.it - www.sangiuseppedemerode.it



PATTO FORMATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(DPP del 21 novembre 2007, n. 235)

“Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie. (DPP del 21 novembre 2007, n. 235 - art. 5 – bis).

Il patto formativo è uno strumento finalizzato a chiarire con maggior precisione i comportamenti che alunni, genitori ed insegnanti si impegnano a realizzare nei loro rapporti all'interno della scuola.

Lo spirito con cui è stato redatto è bene espresso da un comma dell'art. 1 dello Statuto degli studenti e delle studentesse: "La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni".

Ciò che il patto contiene, sicuramente non rappresenta una novità per coloro che lavorano o usufruiscono della nostra scuola: sono ricordati atteggiamenti e obblighi che molti alunni, docenti e genitori già attuano nella quotidiana vita scolastica. Le regole, che qui vengono esposte, hanno lo scopo di aiutare gli allievi a crescere sia sul piano strettamente individuale, sia come gruppo classe, concordando un lavoro di squadra.

Esplicitarle però è un mezzo per avere una maggior trasparenza e per essere più consapevoli del reciproco impegno che lega tutte le componenti della vita scolastica. Inoltre è segno della disponibilità e collaborazione da parte di tutti, elementi indispensabili perché la fatica dell'educare e dell'apprendere giunga a buon esito.

La scuola si impegna a:

1. comunicare sistematicamente alla famiglia la situazione di ogni alunno in merito ai suoi apprendimenti e comportamenti;
2. rilevare le aspettative e le esigenze particolari degli studenti e delle famiglie e a fornire un servizio corrispondente alle richieste;
3. mettere in atto attività di recupero per la soluzione di eventuali problemi di apprendimento o per l'aiuto a soggetti in situazione di svantaggio e disagio;
4. promuovere attività di potenziamento e sviluppo delle capacità degli alunni anche al di fuori della programmazione curricolare;
5. intervenire nel caso di comportamenti non accettabili, con provvedimenti di carattere disciplinare a scopo principalmente educativo, preferibilmente dopo consultazione con la famiglia.

Gli insegnanti si impegnano a:

1. rispettare il Regolamento d'Istituto;
2. assicurare un'assistenza attenta e scrupolosa all'ingresso e durante i propri turni di vigilanza;
3. definire gli obiettivi disciplinari e comunicarli agli alunni e alle famiglie;

4. spiegare alla classe il lavoro che si svolgerà, in modo semplice e chiaro;
5. spiegare l'impegno e il lavoro che lo studente dovrà svolgere a casa, verificandone lo svolgimento;
6. esplicitare i criteri di valutazione e garantire la massima trasparenza nei voti orali e scritti (scriverli sul registro elettronico);
7. usare tutto l'arco delle valutazioni;
8. facilitare la visione dei compiti o dei test validi per l'orale, che saranno anch'essi archiviati;
9. preparare accuratamente il lavoro, predisponendo tempestivamente il materiale necessario;
10. verificare il processo di apprendimento attraverso un congruo numero di prove formative e sommative;
11. rispettare con puntualità orari e scadenze previste dal calendario scolastico;
12. correggere diligentemente gli elaborati e consegnarli in tempi ragionevoli e didatticamente utili;
13. effettuare gli opportuni collegamenti con le altre discipline di settore e avvalersi dei moderni strumenti didattici per rendere più efficace la comunicazione didattica;
14. concertare con i colleghi le possibili strategie di intervento,
15. riconoscere e accettare le diverse personalità degli allievi, attivando modalità di approccio personalizzato,
16. distribuire le verifiche in modo equilibrato nell'arco del quadrimestre;
17. informare i genitori delle difficoltà o del disagio che gli alunni eventualmente dimostrino nella vita scolastica, sia negli aspetti di comportamento che di apprendimento;
18. creare un positivo clima di classe, inducendo gli alunni a mantenere comportamenti coerenti con gli obiettivi formativi fissati dal Consiglio di classe.
19. essere disponibili all'attività di rinforzo e di recupero parziale o totale degli obiettivi non raggiunti;
20. segnalare tempestivamente in presidenza, tramite il coordinatore di classe, assenze e/o ritardi non giustificati e ripetuti, in modo da poterne consentire la comunicazione ai genitori o a colui che ne esercita la patria potestà.

Gli allievi si impegnano a:

1. rispettare il regolamento d'Istituto e le disposizioni per gli studenti ed esposte all'albo di classe;
2. perseguire gli obiettivi del percorso di studi presentati dai docenti;
3. concorrere al perseguimento dei fini formativi individuali e collettivi mediante la frequenza regolare alle lezioni e alle altre attività scolastiche e con l'impegno nello studio,
4. seguire il lavoro didattico, comprese le verifiche orali, con attenzione e partecipazione;
5. svolgere regolarmente i compiti e i lavori assegnati per casa;
6. comportarsi con disponibilità e collaborazione nei confronti degli insegnanti e dei compagni, rispettandone lo stile d'insegnamento da una parte e di apprendimento dall'altro;
7. adeguarsi alle richieste degli insegnanti senza spirito polemico;
8. utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti della scuola, senza danneggiarli;
9. rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita educativa della scuola.
10. utilizzare il diario scolastico per far firmare puntualmente le comunicazioni scuola – famiglia e giustificare le assenze e/o i ritardi all'ingresso o le uscite anticipate;
11. mantenere un comportamento corretto all'entrata e all'uscita, durante l'intervallo, al cambio dei docenti, durante gli spostamenti nell'edificio, come pure quando si effettuano uscite didattiche e viaggi d'istruzione;
12. attenersi alle norme di sicurezza ed antinfortunistiche.

I genitori si impegnano a:

1. conoscere la proposta formativa della scuola e rispettare il regolamento d'Istituto;
2. acquisire una progressiva consapevolezza del loro ruolo primario ed inalienabile nell'educazione dei figli;
3. collaborare al progetto formativo dimostrando disponibilità verso gli insegnanti;
4. informare la scuola circa i propri obiettivi e metodi educativi e su particolari situazioni di salute, di famiglia, psicofisiche e di disagio che possono influire sul comportamento e sul profitto;
5. informarsi personalmente oltre che attraverso il registro elettronico sulla situazione scolastica del figlio;
6. controllare regolarmente l'andamento scolastico (profitto, assenze, diario,...), l'evoluzione personale ed il cammino di crescita del figlio;
7. partecipare alla vita scolastica (colloqui, organi collegiali,...) anche collaborando e proponendo attività di tipo formativo;
8. accettare anche eventuali insuccessi scolastici del figlio senza spirito polemico, ma con atteggiamento critico che possa servire allo studente per migliorare il suo rendimento.